

# Tre bandi per rilanciare il centro storico di Ciserano

**Welfare.** Il Comune cerca proprietari di case inutilizzate disposti a vendere. Saranno ristrutturate da cooperative e assegnate a giovani coppie e anziani

CISERANO

**PATRIK POZZI**

Mettere a disposizione (previo restauro) case del centro storico disabitate o in cattive condizioni a giovani coppie, anziani o genitori soli del paese (di qualsiasi nazionalità). Questo l'obiettivo del progetto di «welfare abitativo» appena varato dal Comune di Ciserano che si pone due obiettivi.

«Il primo - afferma l'assessore ai servizi alla Persona Caterina Vitali - è promuovere la riqualificazione del centro storico. L'altro è mettere a disposizione di particolari categorie sociali una casa di qualità a prezzi abbordabili. Due impegni nel nostro programma elettorale. Ora cerchiamo di mantenerli».

Nei giorni scorsi dal Comune sono stati pubblicati due bandi pubblici esplorativi. Con il primo l'amministrazione comunale invita i proprietari di case, come si legge nel documento, «dismesse, inutilizzate o in condizioni di dissesto» nel centro storico di Ciserano, a farsi avanti e dare la propria disponibilità a metterle in vendita. Con il secondo, invece, va alla ricerca di cooperative edilizie «no profit» che sono intenzionate prima ad acquistare le stesse tipologie di case; e poi a



Il Comune di Ciserano lancia il progetto di «welfare abitativo»

ristrutturarle per metterle in vendita, trattandosi di cooperative «no profit» a prezzi calmierati, a determinate categorie sociali. Categorie che dal Comune sono già state individuate: si tratta di giovane coppia sotto i 40 anni e con meno di 10 anni di matrimonio; di genitori soli vedovi o separati con figli a carico; e poi di anziani sopra i 70 anni. I due bandi pubblicati si chiuderanno il 20 luglio. Il Comune è fiducioso: «Non siamo andati alla cieca -

spiega ancora Vitali - nei mesi scorsi abbiamo ricevuto diverse istanze da parte di proprietari di case nel centro storico che trovano difficoltà a venderle e che non hanno le risorse necessarie per pensare di ristrutturarle. Attraverso i bandi che abbiamo pubblicato cercheremo di facilitare il raggiungimento di entrambi i risultati». Una volta chiusi i bandi, il progetto di «welfare abitativo» non si potrà però dire concluso. Il Comune, infatti, pubblicherà un

terzo bando per raccogliere l'interesse, appunto, di giovani coppie, genitori soli, anziani ad acquistare le case che privati e cooperative private avranno prima rispettivamente deciso di vendere e acquistare e restaurare. Solo quando si sarà chiuso in maniera positiva anche questo terzo bando tutti i contratti fra le parti verranno definiti e potranno iniziare i lavori di restauro delle abitazioni del centro storico coinvolte nel progetto.

Il Comune, oltre a promuovere l'entrata in contatto fra i vari soggetti, farà di più: alle cooperative che eseguiranno gli interventi di restauro verrà scontato del 100% il costo di costruzione.

«Per chi ristruttura - conclude l'assessore ai Servizi alla persona - sono anche previsti vantaggi fiscali dallo Stato. La Regione sta poi promuovendo sconti sui mutui con banche convenzionate per le giovani coppie. Queste iniziative insieme al nostro progetto di «welfare abitativo» crediamo che a Ciserano riusciranno a dare una mano importante alle categorie sociali che più di tutte hanno la necessità di soddisfare l'esigenza di acquistare una casa di qualità ma a prezzi abbordabili».